

Facoltà di Giurisprudenza

ANNO ACCADEMICO 2015/2016

BANDO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE
in

Comparazione costituzionale e culture giuridiche

DIRETTORE: Prof. Paolo RIDOLA

codice di iscrizione infostud: 28556

1 - Finalità

Il Corso di Formazione si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato a studiare i principali argomenti di approfondimento del Diritto costituzionale e del Diritto costituzionale comparato. In questo senso, il Corso di Formazione offre un percorso di studio del diritto costituzionale con metodo storico-comparativo al fine di contribuire in modo significativo alla formazione di giovani studiosi interessati a temi tipici della riflessione costituzionalistica come la tutela dei diritti o la giustizia costituzionale. In particolare, l'approccio prescelto sarà finalizzato a mettere in evidenza come il metodo storico-comparativo e un approccio "culturale" allo studio del diritto costituzionale possano contribuire a dare al giovane studioso un quadro più completo per comprendere i processi di trasformazione attualmente in atto. Finalità precipua del corso sarà quella di favorire, inoltre, la partecipazione di studenti stranieri e in particolare brasiliani che, negli ultimi anni, hanno dimostrato un interesse crescente per l'Italia e il diritto costituzionale comparato e che saranno invitati a presentare le loro riflessioni in appositi incontri a ciò destinati.

2 - Requisiti di ammissione

Il corso è riservato a studenti stranieri. Possono accedere al Corso di Formazione studenti in possesso di titoli di studio rilasciati da scuole straniere, presentando diploma corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana con legalizzazione e di dichiarazione di valore o autocertificazione del conseguimento del diploma stesso.

3 - Numero dei posti disponibili

Il corso verrà attivato se si raggiunge il numero minimo di 15 iscritti. Il numero massimo di iscritti è 50. Nel caso in cui le domande pervenute siano superiori al numero di posti disponibili si procederà a stilare una graduatoria degli ammessi.



4 – Durata e organizzazione attività formative

Le lezioni inizieranno nel mese di febbraio 2016 dal giorno 8 al giorno 10 compresi.

L'attività formativa è pari a circa 18 ore di impegno complessivo, dedicate all'attività di didattica frontale o seminariale. I sei moduli saranno suddivisi su tre giorni (due per ogni giorno). Ogni mattina si terranno quattro lezioni (due per modulo) tenute da professori italiani e brasiliani. Ogni pomeriggio gli studenti avranno la possibilità di prendere parte attivamente presentando dei loro lavori, discutendoli con i professori del corso.

Settore scientifico disciplinare	ATTIVITA' FORMATIVE	CFU
	Attività Didattica Frontale	
IUS/08; IUS/21	Modulo 1 Percorsi di storia costituzionale in Italia e in Brasile In questo primo modulo, di taglio introduttivo, l'obiettivo è mettere in luce i passaggi cruciali della storia costituzionale italiana e brasiliana al fine di evidenziare analogie e differenze tra i due sistemi. Il modulo sarà sviluppato in prospettiva diacronica, valorizzando in particolare la dimensione storica della riflessione costituzionalistica.	3 ore
IUS/08; IUS/21	Modulo 2 La dignità dell'uomo in Europa e in Brasile Il modulo vuole analizzare, comparativamente, il valore giuridico della dignità dell'uomo nel panorama costituzionale europeo, con particolare attenzione al caso italiano e tedesco, e nell'esperienza costituzionale brasiliana. La dignità dell'uomo, infatti, sempre più viene utilizzata, in modo non sempre univoco, da parte dei tribunali e dalla corti costituzionali per risolvere questioni spesso molto delicate, assurgendo al rango di un super-principio capace di prevalere sugli altri valori costituzionali. In questo incontro, si metteranno in luce le diverse concezioni della dignità e il modo in cui essa viene a rapportarsi con gli altri valori e i diritti fondamentali.	3 ore



IUS/08; IUS/21	Modulo 3 Democrazia, diritti politici e partecipazione Contenuti: Il modulo ha come obiettivo quello di offrire una riflessione sul principio democratico attraverso la studio dei diritti politici e delle varie forme di partecipazione diretta che offrono le Costituzioni europee e la Costituzione brasiliana. Nel contesto europeo, d'altronde, sempre più va assumendo centralità il dibattito sul c.d. deficit democratico che caratterizzerebbe l'Unione europea e che trova vasta eco nella giurisprudenza delle corti nazionali. In questa luce si darà conto del rilievo che hanno i richiami costituzionali a possibili forme di democrazia diretta e di partecipazione dei cittadini (referendum; iniziativa popolare; etc...). Ma verranno anche studiati casi peculiari come, a titolo di esempio, in Germania, il ricorso diretto a tutela del <i>Grundrecht auf Demokratie</i> come strumento di controllo del processo di integrazione europea.	
IUS/08; IUS/21	Modulo 4 Assetti decentrati e modelli di tutela dei diritti Contenuti: Il dibattito sulle forme di stato apre al confronto sull'organizzazione decentrata dello Stato stesso e sul modo in cui nei contesti decentrati si garantisce un livello omogeneo di diritti su tutto il territorio nazionale. Il modulo analizzerà in particolare i modelli regionali e federali come paradigmi degli assetti decentrati, cercando anche un proficuo confronto con la realtà sudamericana. Si indagherà in particolare il modo in cui l'organizzazione decentrata di uno Stato incide sulla tutela omogenea dei diritti fondamentali, con particolare attenzione non solo ad eventuali differenziazioni tra territori delle tradizionali libertà, ma anche alle problematiche connesse con la diversità delle capacità fiscali dei vari livelli e le possibili ricadute sui diritti sociali.	3 ore
IUS/08; IUS/21	Modulo 5 La tutela multilivello dei diritti in Europa e in Sudamerica	3 ore



	<p>Contenuti: Il modulo ha ad oggetto gli sviluppi più recenti del costituzionalismo che vede crescere in Europa e non solo le sedi di fronte cui è possibile agire in difesa dei propri diritti. Non è più solo lo Stato che si pone come luogo privilegiato di risoluzione delle controversie, ma sempre più nel panorama comparato vanno affermandosi nuove sedi come la Corte Edu o la Corte interamericana dei diritti dell'Uomo che acquistano una preminenza e una autorevolezza crescente. Indagando questi fenomeni, con ampio uso di casi e materiali concreti, il modulo vuole approfondire il significato nel moderno costituzionalismo della tutela multilivello alla luce delle sue problematiche e virtualità con particolare attenzione alla realtà sudamericana e europea.</p>	
IUS/08; IUS/21	<p>Modulo 6 La giustizia costituzionale e l'uso del metodo comparativo da parte delle Corti</p> <p>Contenuti: La giustizia costituzionale è un tema classico della riflessione comparativa. Sorta nell'esperienza statunitense, si è ormai in forme diverse diffusa in tutto il mondo. Di recente, sempre più si può notare un ampio ricorso all'argomento comparativo da parte dei giudici costituzionali con diversi fini: per avere un argomento d'autorità; per differenziare; per criticare. A seguito del dibattito statunitense in materia (che ha portato al tentativo di introdurre una normativa che vietasse l'uso dell'argomento comparativo), la questione ha interessato moltissimo la comunità scientifica dei costituzionalisti e dei comparatisti. Il modulo affronterà questo tema, in particolare, focalizzando l'attenzione sulla circolazione dei precedenti in Europa e in Sudamerica.</p>	3 ore
TOTALE CFU		Il corso attribuisce 2 CFU

La frequenza del 75% delle attività previste dal Corso di formazione dà diritto all'attestato di frequenza e permette l'eventuale riconoscimento di 2 Crediti formativi universitari eventualmente riconoscibili all'interno degli ambiti di cui ai Regolamenti per i corsi di Laurea e di Laurea magistrale. In caso di mancata frequenza, o di altri comportamenti comunque censurabili, il Direttore può



decidere di non rilasciare l'attestato di frequenza del Corso di Formazione. In tal caso le quote di iscrizione versate non saranno rimborsate.

Per informazioni sulla didattica contattare:

Docenti di riferimento:

Prof. Paolo Ridola

Segreteria Corso di formazione:

Indirizzo: P.zza A. Moro, 5 – 00185 Roma

E-mail: corsodirittoculturaeuropea@sapienza.it

5.1 Presentazione della domanda di ammissione

Per iscriversi ai Corsi di Formazione i candidati dovranno osservare le seguenti modalità:

1 – Registrarsi al sistema informativo dell'Università (Infostud) seguendo le istruzioni indicate al link: <https://stud.infostud.uniroma1.it/Sest/registrazioneStudenti/initRegistrazione.do>.

Al termine della registrazione il sistema rilascerà un numero di matricola e la password per accedere al sistema Infostud. Il numero di matricola dovrà essere inserito nella domanda di ammissione al corso di formazione.

ATTENZIONE: è importante inserire nei recapiti un indirizzo mail valido, perché la procedura di recupero della password avviene tramite mail.

Se il candidato è stato già studente della Sapienza non deve registrarsi, in quanto è già in possesso del numero di matricola. Se non ricorda la matricola o la password può seguire la procedura automatica di recupero: <https://stud.infostud.uniroma1.it/Sest/ModPwd2/reset.jsp>.

2 – Compilare la domanda di ammissione al Corso di formazione, in carta semplice, utilizzando il modulo allegato al presente bando (Allegato 1).

Alla domanda di ammissione devono essere obbligatoriamente allegati:

- Fotocopia di un documento d'identità valido, debitamente sottoscritto e leggibile (Carta d'Identità/Patente Auto/ Passaporto);
- Autocertificazione del titolo di diploma conseguito;
- Dichiarazione di consenso per il trattamento dei dati personali (Allegato 2);

La domanda di ammissione, **sottoscritta dal candidato** e corredata dagli allegati, deve pervenire mediante raccomandata A/R o consegna a mano **entro e non oltre il 30 novembre 2015** al seguente indirizzo: Prof. Paolo Ridola, Direttore del Corso di Formazione in **Comparazione costituzionale e culture giuridiche**, Sapienza Università di Roma, Facoltà di Giurisprudenza, Sezione di Diritto pubblico Piazzale Aldo Moro 5 – 00185 Roma.



La consegna a mano della domanda di ammissione può avvenire nei seguenti giorni ed orari:

Segreteria del Corso di Formazione

Sede: Dipartimento di Scienze Giuridiche - Sezione di diritto pubblico - Facoltà di Giurisprudenza;

Indirizzo: Piazzale Aldo Moro 5 – 00185 Roma;

Giorni: lunedì, mercoledì e venerdì ore 9-13; martedì e giovedì ore 9-16.30.

Sarà possibile, inoltre, inviare la domanda corredata di tutti gli allegati scansionati al seguente indirizzo di posta elettronica: cristina.torquato@uniroma1.it.

Non verranno accettate le domande presentate in data successiva al termine di scadenza.

5.2 Graduatoria degli ammessi

La segreteria del Corso di Formazione provvede alla verifica dei requisiti di ammissione e pubblica un elenco/graduatoria dei partecipanti al corso di Formazione entro il 15 dicembre. Successivamente alla pubblicazione della graduatoria è possibile iscriversi al Corso tramite il sistema Infostud e pagare la tassa di iscrizione.

6 – Quota di iscrizione al corso di Formazione

La partecipazione al Corso di Formazione prevede un importo di € 200,00 da versare secondo le modalità del punto 7.1 e 7.2 **entro e non oltre il 8 gennaio 2016**.

La quota di iscrizione potrà essere rimborsata solo ed esclusivamente nel caso in cui il corso non venga attivato. In tal caso lo studente, per ottenere il rimborso, dovrà presentare un'istanza al Direttore del Corso di Formazione.

7.1 – Modalità di pagamento della quota di iscrizione al Corso di Formazione

Lo studente ammesso al corso deve entrare in Infostud (<https://stud.infostud.uniroma1.it/Sest/Log/>) e cliccare su "tasse", poi su "alta formazione/formazione", inserire il codice del corso indicato sul bando e fare clic su "avanti" e poi "stampa".

Il pagamento della quota di iscrizione deve avvenire entro la data di scadenza prevista dal presente bando (cfr. punto 6), presentando il bollettino scaricato da Infostud presso una qualunque filiale del Gruppo UniCredit - Banca ubicata su tutto il territorio nazionale e potrà essere effettuato:

- in contanti;
- on line, mediante carta di credito, sul sito Unicredit attraverso il form per il pagamento on line
- con assegno di conto corrente bancario, di importo esattamente corrispondente alla quota da pagare e riportata nel cedolino stampato da Infostud, intestato a Gruppo UniCredit -



- Banca qualora il partecipante sia correntista presso la stessa Banca o presso una qualunque altra banca ubicata sul territorio nazionale;
- con assegno di conto corrente bancario, di importo esattamente corrispondente alla quota da pagare e riportata nel cedolino stampato da Infostud, emesso da una terza persona correntista presso una qualsiasi banca, in favore del vincitore.

La quota di iscrizione non può essere in alcun modo rimborsata. Lo studente può presentare istanza di rimborso soltanto nel caso in cui il corso non venga attivato.

7.2 – Modalità per il pagamento delle quote di iscrizione al Corso di Formazione da parte di un Ente/Azienda

Per finanziare l'iscrizione di una persona o più persone ad un corso di formazione è necessario che i beneficiari del finanziamento si registrino su Infostud e ottengano il bollettino come descritto al punto 7.1, e successivamente compiere i seguenti passaggi:

1 - l'azienda finanziatrice deve fare un bonifico pari all'importo indicato nel bollettino scaricato dal beneficiario sul seguente IBAN:

Cod. IBAN: IT71I 02008 05227 000400014148

Codice Ente: 9001778

Tesoreria Universitaria Unicredit – Agenzia 30660

Nella causale è necessario indicare:

"FORM (codice corso) matr. (matricola studente)".

Questa indicazione è indispensabile per abbinare il pagamento al beneficiario al corso.

Se ci sono più beneficiari, modificare di conseguenza l'importo totale del bonifico e la causale con l'indicazione delle matricole di tutti i beneficiari.

2 – dopo aver effettuato il bonifico inviare una mail con i propri riferimenti (nome azienda, partita iva/codice fiscale, recapiti, nome cognome e matricola del/dei beneficiario/beneficiari) agli indirizzi: francesca.bernabei@uniroma1.it; una volta accertato il pagamento, gli uffici della Ragioneria dell'Università provvederanno a rilasciare una ricevuta per l'importo versato, e a inviarlo all'indirizzo indicato nella domanda di iscrizione.



Allegato 1

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE

.....
Al Direttore del Corso di Formazione
Prof.....
Università degli Studi di Roma “La
Sapienza”
Presso.....
Piazzale/Via.....
.....
Cap **R O M A**

Il/La sottoscritto/a
.....
codice fiscale
.....
nato/a il nazionalità
..... residente invia
.....
C.A.P..... Telefono Fax
.....
mobilee-mail
.....
Matricola INFOSTUD: (se presente) Ente
Finanziatore.....
P. IVA
.....Indirizzo.....
.....
in possesso del seguente diploma:
.....
conseguito il giorno presso
l'Istituto.....
..... con la seguente votazione
.....
chiede di essere ammesso/a al Corso di Formazione in
.....
istituito presso la Facoltà/Dipartimento
.....
dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, per l'a.a. 20 /20 .



A tal fine, allega alla presente:

- Fotocopia di un documento d'identità valido, debitamente sottoscritto e leggibile (Carta d'Identità – Patente Auto - Passaporto);
- Autocertificazione del titolo di diploma conseguito;
- Fotocopia “Dichiarazione di Valore” (per coloro che hanno conseguito il titolo universitario all'estero);
- Dichiarazione di consenso per il trattamento dei dati personali (Allegato 2);

Il /La sottoscritto/a dichiara di aver letto e di approvare in ogni suo punto il bando di ammissione al Corso di Formazione, di essere in possesso di tutti i requisiti ivi previsti e di essere consapevole che, ai sensi del D.Lgs. 445/2000, il rilascio di dichiarazioni false o incomplete costituisce un reato penale.

Data

Firma autografa del/la candidato/a



Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 – Codice in materia di dati personali

Finalità del trattamento

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003 i dati da Lei forniti verranno trattati nella misura indispensabile e per le finalità connesse all'iscrizione ed alla frequenza del corso di Formazione.

Modalità del trattamento e soggetti interessati

Il trattamento sarà effettuato con modalità sia manuali che informatizzate. I dati potranno essere comunicati a Istituzioni o Enti pubblici e privati qualora fosse strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività didattiche del corso.

Natura del conferimento dei dati e conseguenza di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei dati è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di dar corso all'iscrizione al corso e alla gestione delle attività procedurali correlate, nonché alle attività didattiche.

Titolare e responsabile del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore, il Magnifico Rettore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del corso di Formazione.

Diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

- L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

- L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:



- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Firma per accettazione